# I SUSSIDI AMBIENTALI: UNA PRIMA RICOGNIZIONE



di Gabriele Olini

Fondazione Ezio Tarantelli Centro Studi Ricerca e Formazione

## I DATI COMPLESSIVI

Il Ministero dell'Ambiente ha individuato nel suo catalogo dei sussidi e incentivi nazionali con effetti rilevanti su clima, natura e biodiversità nel 2017 41,0 miliardi di € di sussidi ambientali. Di questi 19,3 miliardi, pari al 47,0% sono considerati ambientalmente dannosi, 15,2 miliardi di € (pari al 37,0%) ambientalmente favorevoli, 6,6 miliardi di € (16,0%) di incerta attribuzione.1 Nell'ultima edizione del Catalogo i sussidi presi in considerazione sono 161 rispetto ai 131 del precedente Rapporto; sono anche presi in considerazione quelli di incerta classificazione (6,6 miliardi), casi per cui, al momento, vi è una difficoltà a stabilire l'effetto. Naturalmente non c'è una univoca definizione di ciò che è un SAF (Sussidio Ambientalmente Favorevole), o un SAD (Sussidio Ambientalmente Dannoso), per la cui identificazione sarebbe richiesta la conoscenza di tutti gli impatti derivanti dal sussidio sull'ambiente.

I sussidi comprendono gli incentivi, le agevolazioni, i finanziamenti agevolati e le esenzioni da tributi direttamente finalizzati alla tutela dell'ambiente. La valutazione serve a costruire una base di conoscenza degli incentivi, diretti e indiretti, al fine di riformare il sistema fiscale per una decarbonizzazione dell'economia e la promozione di attività ambientalmente favorevoli.

A livello di classificazione, il Catalogo ripartisce i sussidi in due principali categorie: sussidi diretti (leggi di spesa) e sussidi indiretti (o spese fiscali); sono stati anche inclusi i sussidi "impliciti" come parte dei sussidi indiretti, ossia sussidi che possono emergere dalla tassazione ordinaria e favorire o incoraggiare comportamenti e scelte di consumo (e produzione) favorevoli o dannosi per l'ambiente. Casi specifici, ad esempio, si riferiscono all'underpricing per l'estrazione di risorse naturali (cave o royalties).

La parte più cospicua di sussidi dannosi, inclusi nel Catalogo, è riservato al comparto energetico ed in particolare alle fonti fossili con 16,8 miliardi di euro, ripartiti tra 45 diverse misure. Nel G7 del 2016 è stata individuata la deadline del 2025 per la rimozione delle principali sovvenzioni alle fonti fossili; la Commissione Europea ha anticipato al 2020 nella Roadmap to a Resource Efficient Europe l'impegno alla rimozione dei sussidi ai combustibili fossili. Il rapporto del Ministero dell'Ambiente nota che da un punto di vista sociale, molti di questi sussidi giocano un ruolo rilevante, ma dal punto di vista economico e ambientale, tutti i sussidi ai combustibili fossili sono

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Ministero dell'Ambiente (2018), Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli - 2017, luglio, www.minambiente.it.

inefficienti, in quanto non internalizzano l'impatto ambientale e sulla salute umana e violano costantemente il principio "chi inquina paga". Viene, quindi, considerato più opportuno utilizzare altri strumenti economici per poter aiutare le fasce meno abbienti della popolazione, lasciando inalterato il segnale di prezzo dell'energia e delle risorse naturali, come raccomandato da molte organizzazioni internazionali, come l'OCSE.

Nel dicembre 2017 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha formalmente approvato la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, strettamente collegata ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda ONU 2030; in essa sono incluse forti e chiare indicazioni sulla decarbonizzazione e sull'economia circolare, con due obiettivi importanti:

- promuovere la riforma fiscale ambientale;
- aumentare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili, evitando o riducendo gli impatti sul paesaggio e sui beni culturali.

Entrambi questi obiettivi sottolineano esplicitamente l'importanza di una graduale rimozione o riforma dei sussidi ai combustibili fossili (fossil fuel subsidies – FFS) in linea con il Target 12.c. dell'Agenda 2030.

## TOTALE DEI SUSSIDI AMBIENTALI

Tabella 3.15 – Tavola di confronto anni 2016 e 2017

		2016	2017		
Settore	numero di misure Effetto finanziario (mln €)		numero di misure	Effetto finanziario (mln €)	
Agricoltura & Pesca					
Sussidi indiretti	4	308,09	5 (1)	305,99	
Sussidi diretti	38	5.513,55	41 (3)	5.630,86	
Totale	42	5.821,64	46 (4)	5.936,85	
Energia					
Sussidi indiretti	37	10.836,63	37	11.556,06	
Sussidi diretti	9	13.011,33	9	12.872,93	
Totale	46	23.847,96	46	24.428,99	
Trasporti					
Sussidi indiretti	5	1.425,00	6 (1)	1.437,70	
Sussidi diretti	4	105,40	5 (1)	99,10	
Totale	9	1.530,40	11 (2)	1.536,80	
Altri sussidi					
Sussidi indiretti	20	1.980,36	30 (8)	2.534,24	
Sussidi diretti	5	198,92	6	490,01	
Totale	25	2.179,28	36 (8)	3.024,25	
IVA agevolata					
Sussidi indiretti	22	6.188,90	22	6.127,48	
Totale II CSA	144	39.568,18	161 (14)	41.054,37	
di cui FFS	45	16.085,30	45	16.807,03	

N.B.: I dati relativi al 2016 non coincidono con quanto riportato nella prima edizione del CSA per le seguenti motivazioni:

a) sono stati esclusi alcuni sussidi che, a seguito di approfondimenti, non risultano ambientalmente rilevanti;

b) sono state escluse misure che non sono state attuate, ma presenti nella prima edizione;

c) è stato eliminato il sussidio individuato come "neutrale" nella prima edizione;

d) sono state aggiornate alcune stime ed è stato sostituito l'"erogato" allo "stanziato" per altri sussidi.

In parentesi il numero di nuovi sussidi individuati nel presente Catalogo ma che entreranno in vigore nel 2018.

La maggior parte dei Sussidi Ambientalmente Dannosi SAD rientra nei sussidi indiretti ed è costituita prevalentemente da agevolazioni/riduzioni delle accise presenti in particolare nel settore "Energia" (30 SAD fra i sussidi indiretti su 33 SAD complessivi del settore), seguiti dalle aliquote agevolate IVA (17 SAD); mentre per il settore "Agricoltura & Pesca" i SAD sono costituiti prevalentemente da sussidi diretti (10 SAD in sussidi diretti su 11 SAD complessivi del settore).

Tabella 3.16 – Tavola riassuntiva dei SAD e incerti al 2016 e 2017

		SAD		Incerto			Totale		
Settore	numero misure Effetto fin			numero misure	Effetto finanziario (mln €)		numero misure	Effetto finanziario (mln €)	
		2016	2017		2016	2017		2016	2017
Agricoltura & P	esca								
Sussidi indiretti	1	7,49	7,49	2	296,80	294,70	3	304,29	302,19
Sussidi diretti	10	246,70	271,92	11	4.135,81	4.027,15	21	4.382,51	4.299,07
Totale	11	254,19	279,41	13	4.432,61	4.321,85	24	4.686,80	4.601,26
Energia									
Sussidi indiretti	30	10.684,62	11.396,86	3	72,20	76,00	33	10.756,82	11.472,86
Sussidi diretti	3	953,33	840,53	1	d.q.	d.q.	4	953,33	840,53
Totale	33	11.637,95	12.237,39	4	72,20	76,00	37	11.710,15	12.313,39
Trasporti									
Sussidi indiretti	4	1.422,00	1.434,70				4	1.422,00	1.434,70
Sussidi diretti				2	65,40	64,10	2	65,40	64,10
Totale	4	1.422,00	1.434,70	2	65,40	64,10	6	1.487,40	1.498,80
Altri sussidi									
Sussidi indiretti	9	655,30	655,30	5	235,50	215,10	14	890,80	870,40
Sussidi diretti	1	-	d.q.	2	190,82	479,15	3	190,82	479,15
Totale	10	655,30	655,30	7	426,32	694,25	17	1.081,62	1.349,55
IVA agevolata									
Sussidi indiretti	17	4.748,15	4.684,75	1	1.416,00	1.416,00	18	6.164,15	6.100,75
Totale	75	18.717,59	19.291,55	27	6.412,53	6.572,20	102	25.130,12	25.863,75

#### LE PRINCIPALI VOCI

La seguente tabella presenta i sussidi ambientalmente dannosi contenuti nel Catalogo del Ministero dell'Ambiente ordinati in ordine decrescente per rilevanza finanziaria nel 2017. La posta più rilevante riguarda il diverso trattamento fiscale fra benzina e gasolio; si calcola che rispetto al contenuto energetico dei carburanti, l'accisa sul gasolio è del 23% inferiore a quella della benzina. L'eliminazione completa di questo sussidio viene valutata quasi pari a 5 mld di € con corrispondente maggior onere per le vetture diesel. Questa posta non conteggia l'ulteriore sconto sul gasolio riconosciuto agli autotrasportatori.

Il Rimborso del maggior onere derivante dall'aumento dell'accisa sul gasolio impiegato come **carburante per l'autotrasporto merci** è, infatti, la quinta posta ed ammonta a 1,3 miliardi di €. Si calcola che l'attuale livello di rimborso degli aumenti dell'accisa sul gasolio equivalga a uno sconto del 34,7% sull'accisa normale, permettendo una riduzione del 17,2% sul prezzo finale al consumo

del gasolio usato dall'autotrasporto. Secondo l'ISPRA il gasolio ha contribuito per il 99,9% dei chilometri percorsi dai veicoli commerciali pesanti (HDV: Heavy Duty Vehicles) e per il 95,6% dai grandi veicoli commerciali (LGV: Large Goods Vehicles) il restante 4,4% essendo a benzina. Per quanto riguarda i servizi per il trasporto passeggeri (autobus urbani e pullman), il gasolio ha contribuito per il 95,3% dei chilometri percorsi, mentre il 4,7% è stato coperto dal GNC (gas naturale compresso). Secondo l'Unione Europea le emissioni di CO2 dei veicoli pesanti (HDV, heavy-duty vehicles), ossia autocarri, autobus e pullman, rappresentano il 6% delle emissioni totali dell'UE e il 25% delle emissioni di CO2 del trasporto stradale nell'UE.

Riguarda le famiglie la seconda posta, data dall'applicazione dell'IVA agevolata per l'energia per l'uso domestico, valutata pari a 1,7 mld. di €; l'aliquota applicata è attualmente quella ridotta del 10% piuttosto che quella ordinaria del 22%. Una cifra pressoché analoga si ha per la voce analoga dell'IVA agevolata a beneficio delle imprese.

Molto rilevante è anche l'esenzione dell'accisa sui carburanti per gli aerei, esclusa la navigazione da diporto. Il sussidio relativo viene valutato in 1,6 mld di €. L'esenzione ha l'effetto di contenere i costi dei voli passeggeri e del trasporto merci per via aerea e anche di sostenere la redditività dei vettori. E' una posta stabilita e modificabile a livello nazionale per i voli domestici e bilaterale per i voli fra due Stati membri. Una posta analoga (la tredicesima per rilevanza nel Catalogo) è prevista per la navigazione marittima, dando luogo a sussidi per circa 500 milioni di €.

L'utilizzo dell'auto aziendale per uso promiscuo da parte dei collaboratori dell'impresa dà luogo ad agevolazioni pari a 1,2 mld di €. L'azienda può dedurre una percentuale considerevole del costo di acquisto, inclusa l'IVA, e dei costi di funzionamento (manutenzione, carburante e assicurazione). La percentuale era del 90% fino al 2012 e poi è stata portata al 70% con la Legge di Stabilità 2013. Il collaboratore può utilizzare l'auto sia per finalità aziendali che per uso personale (cosiddetto uso promiscuo dell'auto) e questo costituisce un'agevolazione fiscale, di cui non dispone chi non beneficia di un'auto aziendale. Inoltre chi ha redditi più alti può avere maggiori probabilità di ricevere i benefici del trattamento fiscale. Infine il sussidio favorisce l'acquisto e la fruizione di auto di elevata cilindrata, con i conseguenti livelli di consumo energetico ed emissioni di CO2.

L'agevolazione prevista per gasolio e benzina, valutata in 840 milioni di € incoraggia l'**utilizzo del gasolio e della benzina nei lavori agricoli** e assimilati, a discapito di carburanti alternativi meno impattanti e prodotti localmente (biogas, oli vegetali e altri).

L'applicazione dell'aliquota ridotta IVA del 10% per l'acqua e le acque minerali determina secondo il Catalogo un'agevolazione pari a 680 milioni di €. La valutazione negativa deriva dal maggior uso che questo determina per una risorsa scarsa e ambientalmente strategica. Bisognerebbe, però, per lo meno differenziare tra il consumo da rete idrica e da acqua imbottigliata.

La nona voce per impatto finanziario è data dall'esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle abitazioni di residenza con potenza fino a 3 kW per un consumo mensile fino a 150 kWh. Per quanto sia valutata in 640 milioni di €, va tenuto conto che la misura fu introdotta

per ragioni sociali al fine di sostenere i piccoli consumatori finali e incoraggiare i consumatori vicino alla soglia a risparmiare energia attraverso la regolazione dei loro consumi. Proprio tale struttura tariffaria determina un contenimento dei consumi elettrici pro-capite in Italia rispetto agli altri Paesi UE.

Le **agevolazioni per le imprese energivore** sono stimate pari a circa 630 milioni di €. Se da un lato questo sostiene alcune attività industriali e la relativa occupazione, costituisce un onere per le altre categorie di utenti, famiglie e altre imprese, che non beneficiano del sussidio e finanziano in bolletta attraverso una specifica componente tariffaria.

Analogamente i costi per i prezzi incentivati per l'energia elettrica prodotta con impianti alimentati da **fonti "assimilate" (CIP6)** vengono addebitati direttamente ai consumatori finali nel conteggio di tutte le bollette e finanziati mediante un sovrapprezzo del costo dell'energia elettrica. Si tratta di un provvedimento che premia il kWh prodotto da terzi e ceduto alla rete elettrica nazionale ottenuto da impianti atti a utilizzare carbone o gas prodotto dalla gassificazione di qualunque combustibile o residuo. È un meccanismo a cui attualmente non si può più accedere e i sussidi relativi sono in calo negli ultimi anni, dato che ammontavano a 665 milioni di € nel 2015, riducendosi a 450 milioni nel 2017

				Effetto finanziario (mln € )	
SETTORE	CODICE SUSSIDIO	Nоме	QUALIFICA SUSSIDIO	2016	2017
Energia	EN.SI.24	Differente trattamento fiscale fra benzina e gasolio FFS	SAD	4.962,00	4.910,00
IVA Agevolata	IVA.07	IVA agevolata per l'energia elettrica per uso domestico FFS	SAD	1.606,40	1.663,79
Energia	EN.SI.04	Esenzione dall'accisa sui prodotti energetici impiegati come carburanti per la navigazione aerea diversa dall'aviazione privata e per i voli didattici FFS	SAD	1.551,10	1.605,90
IVA Agevolata	IVA.08	IVA agevolata per l'energia elettrica e gas per uso di imprese estrattive, agricole e manifatturiere FFS	SAD	1.354,72	1.403,12
Energia	EN.SI.19	Rimborso del maggior onere derivante dall'aumento dell'accisa sul gasolio impiegato come carburante per l'autotrasporto merci ed altre categorie di trasporto passeggeri FFS	SAD	1.264,42	1.257,34

Trasporti	TR.SI.04 Nuovo sussidio	benefit a favore del lavoratore che utilizza in maniera promiscua l'auto aziendale FFS		1.231,00	1.231,00
Energia	EN.SI.21	Impiego dei prodotti energetici nei lavori agricoli e assimilatiFFS	SAD	830,43	843,20
IVA Agevolata	IVA.06	IVA agevolata per acqua e acque minerali	SAD	880,84	681,80
Energia	EN.SI.02	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle abitazioni di residenza con potenza fino a 3 kW fino a 150 kWh di consumo mensile FFS	SAD	634,08	634,08
Energia	EN.SI.29 Nuovo sussidio	Agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica FFS	SAD	0,00	626,00
Altri sussidi	AL.SI.02	Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle regioni del Mezzogiorno	eni Iestinati ive nelle ite nelle		617,00
IVA Agevolata	IVA.03	IVA agevolata per i fertilizzanti in senso generale (escluso biologico)	SAD	494,94	534,53
Energia	EN.SI.05	Esenzione dall'accisa sui prodotti energetici impiegati come carburanti per la navigazione marittima FFS	SAD	456,90	496,00
Energia	EN.SD.03	Provvedimento 6/92 del Comitato Interministeriale dei Prezzi ("CIP6") FFS	riale		445,90
Energia	EN.SI.23	Produzione, diretta o indiretta, di energia elettrica con impianti obbligati alla denuncia prevista dalle disposizioni che disciplinano l'imposta di consumo sull'energia elettrica FFS	SAD	365,60	418,70
Energia	EN.SD.01	Rilascio delle quote assegnate a titolo gratuito FFS	ote SAD 370,83		394,63
IVA Agevolata	IVA.15	IVA agevolata per prodotti fitosanitari	SAD	202,31	206,35
IVA Agevolata	IVA.10	IVA agevolata per prodotti petroliferi per uso agricolo e per la pesca in acque interne FFS			183,03
Trasporti	TR.SI.01	Credito d'imposta sul reddito persone fisiche e sgravi contributivi -navi registro internazionale	SAD	180,00	180,00

Energia	EN.SI.22	Gasolio e GPL impiegati per riscaldamento in aree geograficamente o climaticamente svantaggiate (zone montane, Sardegna, isole minori) FFS	SAD: agevolazioni gasolio; SAF: agevolazioni GPL	219,40	159,60
Energia	EN.SI.30 Nuovo sussidio	Esenzione sul prelievo di energia elettrica per i clienti finali che prestano servizi di interrompibili istantanei o di emergenza FFS	SAD	98,00	98,00
Energia	EN.SI.18	Deduzione forfetaria dal reddito di impresa a favore degli esercenti impianti di distribuzione carburante FFS	SAD	51,00	86,00
Agricoltura & Pesca	AP.SD.09	Sostegno specifico per la zootecnia bovina da latte	SAD	74,13	85,63
Energia	EN.SI.27 Nuovo sussidio	Fondi per ricerca, sviluppo e dimostrazione per gli idrocarburi (petrolio e gas) FFS	SAD	74,53	74,53
Agricoltura & Pesca	AP.SD.03	Sostegno specifico per la zootecnia bovina da carne: macellazione bovini	SAD	66,08	73,22
Agricoltura & Pesca	AP.SD.07	Sostegno specifico per i seminativi: frumento duro	SAD	59,09	66,29
Energia	EN.SI.20	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato per usi industriali termoelettrici esclusi, da soggetti che registrano consumi superiori a 1.200.000 mc annui FFS	SAD	58,11	58,11
Energia	EN.SI.26 Nuovo sussidio	Franchigia sulle aliquote di prodotto della coltivazione di gas naturale e petrolio (royalties) FFS	SAD	52,00	52,00
Altri sussidi	AL.SI.03 Nuovo sussidio	Esenzione IMU per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	SAD	38,30	38,30
Energia	EN.SI.17	Riduzione dei costi per le Forze armate nazionali FFS	SAD	24,90	29,60
Agricoltura & Pesca	AP.SD.05	Sostegno specifico per i seminativi: premio per il riso	SAD	22,45	22,16
Trasporti	TR.SI.O3 Nuovo sussidio	Esenzione IVA del servizio taxi di trasporto urbano FFS	SAD	da quant.	12,70
IVA Agevolata	IVA.16	IVA agevolata per prodotti di origine minerale e chimico-industriale ed additivi per la nutrizione degli animali	SAD	25,91	12,13

Energia	EN.SI.15	Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali FFS	SAD	da quant.	11,40
Trasporti	TR.SI.02	Riduzione della base imponibile ai fini IRPEF e IRES per il settore marittimo	SAD	11,00	11,00
Agricoltura & Pesca	AP.SD.06	Sostegno specifico per i seminativi: premio pomodoro da industria	SAD	11,14	10,99
Energia	EN.SI.12	Riduzione dell'aliquota normale dell'accisa sui carburanti per i Taxi FFS	SAD	12,70	10,80
Agricoltura & Pesca	AP.SD.04	Sostegno specifico per i seminativi: premio per la soia	SAD	9,74	9,62
Energia	EN.SI.06	Riduzione dell'accisa per i carburanti utilizzati nel trasporto ferroviario di persone e merci FFS	SAD	11,15	7,60
Agricoltura & Pesca	AP.SI.01	Riduzione della base imponibile ai fini IRPEF e IRES per le imprese che esercitano la pesca	SAD	7,49	7,49
Energia	EN.SI.28 Nuovo Fondi per ricerca, sviluppo e SAD 6,6 sussidio dimostrazione per il carbone FFS		6,63	6,63	
Agricoltura & Pesca	AP.SD.10	Sostegno specifico per la SAD 4,07 zootecnia bufalina da latte		4,07	4,01
Energia	EN.SI.13	EN.SI.13 Riduzione dell'accisa sui SAD 2,90 carburanti per le autoambulanze FFS		2,90	2,60
Energia	EN.SI.01	Riduzione dell'accisa sulle emulsioni di gasolio o olio combustibile in acqua impiegate come carburanti o combustibili FFS	SAD	2,20	2,20
Energia	sussidio energe fanno movime		SAD	1,80	1,80
Energia	del porto FFS  nergia EN.SI.03 Esenzione dall'imposta di SAD  consumo per gli oli lubrificanti impiegati nella produzione e nella lavorazione della gomma naturale e sinteticaFFS		1,00	1,00	
Energia	EN.SI.16	Esenzione dall'accisa su prodotti energetici iniettati negli altiforni per la realizzazione dei processi produttiviFFS	SAD	1,00	1,00

Energia	EN.SI.07	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il prosciugamento e la sistemazione dei terreni allagati nelle zone colpite da alluvione FFS	SAD	0,50	0,50
Energia	EN.SI.08	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati FFS	SAD	0,50	0,50
Energia	EN.SI.09	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le prove sperimentali e collaudo di motori di aviazione e marina FFS	SAD	0,50	0,50
Energia	EN.SI.11	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta da impianti di gasificazione FFS	SAD	0,50	0,50
Energia	EN.SI.14	Esenzione dall'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di magnesio da acqua di mare FFS	SAD	0,50	0,50
Energia	EN.SI.10	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato negli usi di cantiere, nei motori fissi e nelle operazioni di campo per l'estrazione di idrocarburi FFS	SAD	0,27	0,27
TOTALE "SAD"			18.717,59	19.29	91,55
di cui FFS (Fossil Fuel Subsidies)				16.013,10	16.731,03

### **I SUSSIDI AMBIENTALI "INCERTI"**

La stragrande maggioranza dei sussidi ambientali di incerto effetto (quasi due terzi, 4,3 mld su 6,6 mld) è concentrata nel settore agricolo. Si parla in particolare dell'"inverdimento" (*Greening*), un pagamento diretto inteso a premiare gli agricoltori per l'adozione di pratiche agricole benefiche per la qualità del suolo, il sequestro del carbonio e la biodiversità. Il *greening* è stato introdotto nel 2015 per migliorare la performance della politica agricola comune dell'UE in materia di ambiente e di clima, ma a giudizio della Corte dei Conti Europea, è improbabile che l'inverdimento, quale attualmente applicato, possa raggiungere tale obiettivo, principalmente a causa dell'esiguità degli obblighi previsti, che coincidono, in generale, con le normali pratiche agricole.

#### LE OPZIONI POLITICHE

Il Catalogo del Ministero dell'Ambiente indica una serie di opzioni rispetto al riutilizzo delle risorse liberate dai sussidi dannosi. La riduzione di questi potrebbe portare i politici a decidere di:

- a) abbattere altre forme di fiscalità maggiormente distorsive del mercato e della produzione (ad es. lavoro e imprese);
- b) finanziare attività ambientalmente rilevanti, a cominciare dall'eco-innovazione;
- c) finanziare altre attività non-ambientali rilevanti ai fini dello sviluppo sostenibile (ad es. scuole, ospedali, mobilità);
- d) contribuire alla riduzione del debito pubblico accumulato;
- e) finanziare la cooperazione ambientale internazionale (ad es. clima e biodiversità) e gli SDGs;
- f) un mix delle precedenti.

Tabella 3.17 – Tavola riassuntiva dei SAF al 2017

	SAF					
Settore	numero di	Effetto finanziario (mln €)				
	misure	2016	2017			
Agricoltura & Pesca						
Sussidi indiretti	2	3,80	3,80			
Sussidi diretti	20	1.131,04	1.331,79			
Totale	22	1.134,84	1.335,59			
Energia						
Sussidi indiretti	4	79,81	83,20			
Sussidi diretti	5	12.058,00	12.032,40			
Totale	9	12.137,81	12.115,60			
Trasporti						
Sussidi indiretti	2	3,00	3,00			
Sussidi diretti	3	40,00	35,00			
Totale	5	43,00	38,00			
Altri sussidi						
Sussidi indiretti	16	1.089,56	1.663,84			
Sussidi diretti	3	8,10	10,86			
Totale	19	1.097,66	1.674,70			
IVA agevolata						
Sussidi indiretti	4	24,75	26,73			
Totale	59	14.438,06	15.190,62			

Tabella 3.18 – Tavola dei SAD per settore e livello di riformabilità per l'anno 2017

Livello di riformabilità	Agricoltura & Pesca	Energia	Trasporti	Altri settori	IVA agevolata	Totale
Livello internazionale						
Livello internazionale/ nazionale		2.101,9		d.q.		2.101,9
Livello europeo	271,9	394,6				666,5
Livello europeo/nazionale		d.q.				d.q.
Livello nazionale	7,5	9.740,9	1.434,7	655,3	4.684,7	16.523,1
Totale SAD	279,4	12.237,4	1.434,7	655,3	4.684,7	19.291,5